isofloc® pearl

PANORAMICA DATI TECNICI:

Approvazione		Autorizzazione generale dell'ispettorato all'edilizia Z-23.12-1973
Composizione		EPS, propellente, agente ignifugo privo di HBCD, assorbitore di infrarossi
Applicazione		conforme all'autorizzazione generale dell'ispettorato all'edilizia per la coibentazione in intercapedine per muratura a doppio guscio, idrorepellente
Posa		tramite insufflaggio, senza polvere, perfettamente accoppiata e sicura per l'assestamento eseguita da aziende specializzate addestrate isofloc
Controllo esterno		MFPA Leipzig
Colore		grigio chiaro
Forma		perline
Dimensioni		max. 6 mm di diametro
Conducibilità termica λ		0,033 W/(m · K) Valore di dimensionamento
Densità apparente		20–25 kg/m³ a norma DIN EN 1097-3
Densità di insufflaggio		24–26 kg/m³ a norma DIN EN 1097-3
Assestamento in base al campo di applicazione "Coibentazione in intercapedine" (Autorizzazione generale dell'ispettorato all'edilizia)		0 %
Capacità termica specifica c		1000 J/(kg · K)
Reazione al fuoco	D	E a norma DIN EN 13501-1-1:2010
	CH	indice d'incendio 3
Stabilità dimensionale sotto l'influsso termico		fino a 69 °C
Fattore di resistenza alla diffusione del vapore acqueo μ		5 a norma DIN EN 12086
Riciclaggio		può essere aspirato e riapplicato mediante insufflazione
Forma di fornitura	D	sacchi in PE da 250 l e 500 l
	CH	sacchi in PE da 250 l

I vantaggi per voi con isofloc® pearl:

- vengono ridotte le perdite di calore e le emissioni CO_2
- lavorazione semplice comodità grazie alla maggiore
- temperatura superficiale della parete
- rischio ridotto di formazione di muffa
- combinabile perfettamente con
- altre soluzioni isolanti isofloc Corsi di formazione e perfezio-namento aziende specializzate

A vostra disposizione per eventuali quesiti:

isofloc AG
Soorpark
CH-9606 Bütschwil
Telefono: +41 (0)71 313 91 00
E-mail: info@isofloc.swiss
Internet: www.isofloc.swiss

Salvo errori e omissioni e con riserva di eventuali modifiche.
Copyright © isofloc AG • Bütschwil 2021 • ds.a/b/c.ip.db.it.20210914.E

Molte delle case costruite tra il 1900 e il 1970 possiedono una muratura a doppio guscio. Il guscio esterno, di regola una facciata di clinker, o un guscio di muro intonacato, serve per la protezione dalle intemperie ed è accompagnato da uno strato d'aria di 40 mm fino a 100 mm. Il guscio interno forma generalmente la muratura portante. Se una parete esterna è sprovvista di isolamento, una grande quantità di preziosa energia di riscaldamento va persa. isofloc pearl rappresenta il rimedio ideale che viene applicato semplicemente tramite insufflazione nella cavità tra i muri.

Lavorazione semplice

Per l'applicazione in un secondo momento nelle costruzioni in muratura a doppio guscio, il materiale isolante in EPS viene insufflato attraverso appositi fori nel guscio esterno e le aperture vengono richiuse con intonaco dello stesso colore o malta.Questa misura di coibentazione consente di ottenere considerevoli risparmi energetici. Grazie alla lavorazione efficiente, i costi del miglioramento energetico risultano molto contenuti rispetto ad altre soluzioni di coibentazione.

Altre misure di coibentazione

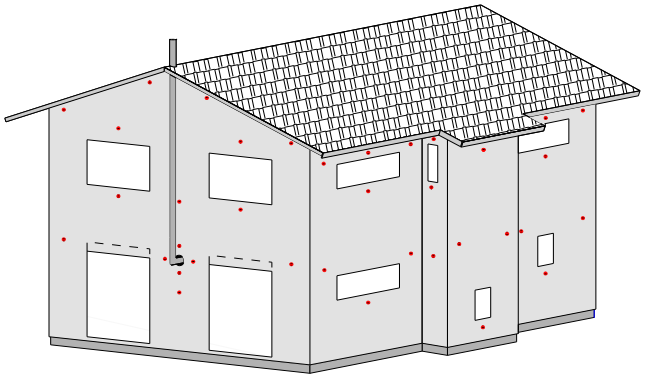
I valori caratteristici del materiale con cui è composto isofloc pearl consentono di rispettare persino le severe disposizioni energetiche della EnEV (normativa sul risparmio energetico) e del KfW (Istituto di credito per la ricostruzione) in Germania o di ottenere valori addirittura migliori. In Svizzera la muratura a doppio guscio con una coibentazione supplementare, può soddisfare i requisiti del Programma Edifici, e voi potete beneficiare di notevoli incentivi. Il bilancio energetico complessivo di un edificio può essere ottimizzato ulteriormente combinando il sistema di coibentazione isofloc pearl con altre soluzioni isolanti isofloc.

Requisiti di esecuzione

Gli spessori isolanti devono essere di almeno 30 mm. La muratura deve essere verificata per quanto riguarda penetrazione dell'umidità, tenuta delle giunzioni, caratteristiche dell'intonaco e crepe. Le aperture che danno su elementi costruttivi adiacenti (gronda del frontespizio, linea di gronda, cassonetti di tapparelle, prese a muro, avvolgitori, ecc.) devono essere chiuse. Va evitato il contatto diretto con elementi che generano calore, impianti di combustione e impianti di scarico dei gas (camini) oppure si devono rispettare le necessarie distanze.

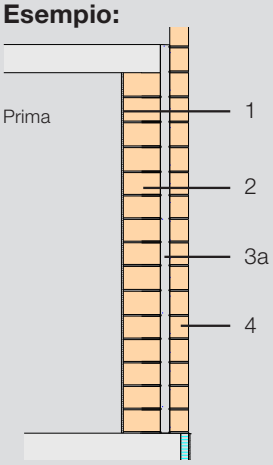
Grande potenziale di risparmio

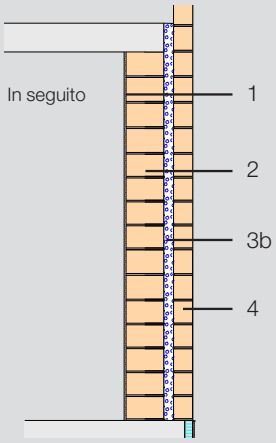
L'energia usata per la produzione di isofloc pearl viene ammortizzata nell'arco di pochi mesi grazie agli effetti isolanti e i costi di investimento si ripagano entro pochi anni. Le perdite di calore e le emissioni di CO_2 attraverso le pareti esterne si riducono fino all'80 %.



Esempio schema di insufflaggio isofloc pearl (i raccordi alle tubazioni di scarico e ai camini devono essere realizzati con un materiale isolante A [D] ovvero con un materiale isolante del gruppo di comportamento al fuoco RF1 [CH].)

Esempio:





Spessore isolante cm	Valore U prima W/(m² · K)	Valore U dopo W/(m² · K)
4	2,74	0,63
6	2,74	0,45
8	2,74	0,36
10	2,74	0,30

Legenda:

1 1,5 cm di intonaco di cemento e calce
2 17,5 cm di mattoni Lambda 0,99 W/(m · K)
3a Strato d'aria ventilato (var.)
3b isofloc pearl (var.)
4 11,5 cm di mattoni di rivestimento

I nostri collaboratori della hotline tecnica sono disponibili per rispondere a qualsiasi domanda riguardante calcoli specifici di oggetti e fisico-costruttivi, e offrono supporto per gare d'appalto.